

PIERINO E IL LUPO

di Sergej Sergeevic Prokofiev

Oltre ad essere un pregevole brano musicale, Pierino e il lupo è un'opera con uno spiccato senso didattico. L'intento primario di Prokofiev infatti è stato quello di avvicinare i bambini ai vari strumenti dell'orchestra sinfonica. In effetti ciascun personaggio è rappresentato da un solo strumento o un gruppo di strumenti.

Questa versione arrangiata da Oliver Nelson e trascritta da Ambrogio De Palma per la Big Band Città di Verona differisce dall'originale poiché fa uso dell'orchestra jazz, non dell'orchestra sinfonica. Anche i temi originali sono utilizzati in maniera diversa per l'orchestrazione che ne viene fatta. C'è anche musica originale, intesa per dare ai solisti un ambiente adatto all'improvvisazione. Ogni personaggio diventa un "Blues" ; ideale veicolo per un sound da Big Band jazzistica.

Il brano finale scritto appositamente per la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona da Ambrogio De Palma, vuole concedere "l'appello" al povero lupo attraverso un vecchio e buon "blues".

All'inizio, ci sono sette temi che rappresentano gli attori della storia. I personaggi in ordine di apparizione sono:

- A) L'uccellino, rappresentato dai flauti e dall'ottavino
- B) L'anatra, rappresentata dal sax soprano;
- C) Il gatto, rappresentato dai clarinetti;
- D) Il nonno, rappresentato dai tromboni e dal basso tuba
- E) Il lupo, rappresentato da due corni francesi e dai tromboni;
- F) I cacciatori, rappresentati dai timpani mentre i loro spari sono

rappresentati dal tamburo rullante e dai tom tom;

G) Pierino, rappresentato dai flauti.

LA STORIA

Voce recitante:

In mezzo al prato si trovava un gigantesco albero e su uno dei suoi rami più alti stava un uccellino, amico di Pierino

“Tutto tranquillo” egli cinguetta allegramente.

Approfittando della porta che Pierino aveva lasciata aperta, un’anatra uscì dal cortile e andò a tuffarsi nel laghetto che stava nelle vicinanze.

Vista l’anatra l’uccellino si posò sull’erba e disse :

“Ma che uccello sei tu che non sai volare”.

L’anatra rispose :

“E che uccello sei tu che non sai nuotare”.....

Continuarono a discutere mentre l’anatra nuotava nel laghetto e l’uccellino le volava intorno.

All’improvviso Pierino si accorse di un movimento nell’erba alta. Era il gatto che furtivamente si avvicinava al luogo della discussione.

Egli pensava:

“L’uccellino sta discutendo e non presta attenzione in giro...sarà la mia colazione.”

“Attento!” gridò Pierino e l’uccellino volò sull’albero.

Dal laghetto si faceva sentire l’anatra con versi indignati. Il gatto girava intorno all’albero pensando:

“Non mi conviene arrampicarmi sull’albero...quando arrivo l’uccellino vola via”.

Dalla casa uscì il nonno arrabbiato perché Pierino era andato fuori dal cortile.

“Questo posto è molto pericoloso! Cosa fai se un lupo viene fuori dal bosco?”

Pierino rispose che ormai era grande e non aveva paura del lupo. Il nonno lo prese per mano portandolo in casa e chiuse a chiave la porta.

Il nonno aveva proprio ragione. Non fecero in tempo ad entrare in casa che un grosso lupo grigio uscì dalla foresta.

Il gatto si arrampicò come un fulmine sull’albero mentre l’anatra uscì dall’acqua provava a scappare. Ma il lupo era più veloce, la

raggiunse e la ingoiò in un solo boccone.

Ecco come erano messi: il gatto su un ramo, l'uccellino su un altro ramo ben distante dal gatto, il lupo in basso che li guardava affamato.

Intanto Pierino guardava la scena senza paura. Un ramo dell'albero arrivava fino al muro del cortile e Pierino riuscì così a salire sull'albero e disse all'uccellino:

"Vola intorno al muso del lupo ma non farti acchiappare"

L'uccellino volava intorno alla testa del lupo e quasi lo toccava con le ali. Il lupo saltava ma non riusciva a prenderlo. Pierino si era portato sull'albero una corda con un nodo scorsoio. Mentre il lupo saltava il ragazzo riuscì a prendere la coda del lupo e legò l'altro capo della corda all'albero.

Più il lupo tirava e più il nodo si stringeva.

Dal bosco uscirono dei cacciatori che seguivano le tracce del lupo....Dall'alto dell'albero Pierino gridò:

"Non sparate. Io e l'uccellino abbiamo preso il lupo. Aiutateci a portarlo allo zoo!"

Immaginate la marcia trionfale: davanti Pierino, dietro i cacciatori col lupo. Chiudevano la marcia il nonno e il gatto. Il nonno non era contento e continuava a dire

"E se Pierino non prendeva il lupo?"

Sopra volava cinguettando l'uccellino:

"Guardate come siamo stati bravi!"

LA TRAMA

La nostra storia è una semplice favola che narra la storia di un ragazzo di nome Pierino il quale, a dispetto degli avvertimenti del nonno, vaga per i prati una bellissima mattina di sole. Mentre sta camminando, incontra il suo amico Uccellino, che è felice di svolazzare su e giù per i prati. Contemporaneamente l'anatra è scappata dal recinto che Pierino ha lasciato imprudentemente aperto ed è contenta di andare a fare una nuotatina nello stagno vicino.

Mentre l'anatra fa il bagno e l'uccellino saltella sulla riva, Pierino nota che un Gatto si sta avvicinando furtivo tra l'erba e sta

puntando l'Uccellino che si accorge del Gatto e vola via, trovando riparo sui rami più alti dell'albero.

Il Nonno di Pierino ha trovato il cancello aperto ed è molto arrabbiato con il nipote. Ha le sue buone ragioni per essere arrabbiato con Pierino poiché nella zona sono stati avvistati i lupi. Pierino è sulla via del ritorno quando incontra un Lupo affamato che sbuca fuori dalla foresta. L'Uccellino vola via, il Gatto corre sull'albero ma l'Anatra spaventata cerca di mettersi in salvo ma... inutile dirlo viene mangiata in un sol boccone.

Pierino, avendo osservato tutto ciò, decide di catturare il Lupo. Corre a casa, prende una fune, si arrampica sull'albero mentre l'Uccellino si fa rincorrere dal Lupo. Pierino cala la fune e lega il Lupo per la coda. Più il Lupo cerca di divincolarsi, più la fune lo stringe.

I cacciatori che stavano inseguendo il Lupo escono dal bosco con il loro fucili luccicanti ma Pierino grida loro di non sparare e di aiutarlo a portare il Lupo allo zoo.

Con la loro preda pericolosa al sicuro nella gabbia, i cacciatori e Pierino portano il Lupo allo zoo mentre il suo amico, l'Uccellino, li precede volando contento di fronte a loro.

Marco Pasetto